

N.775

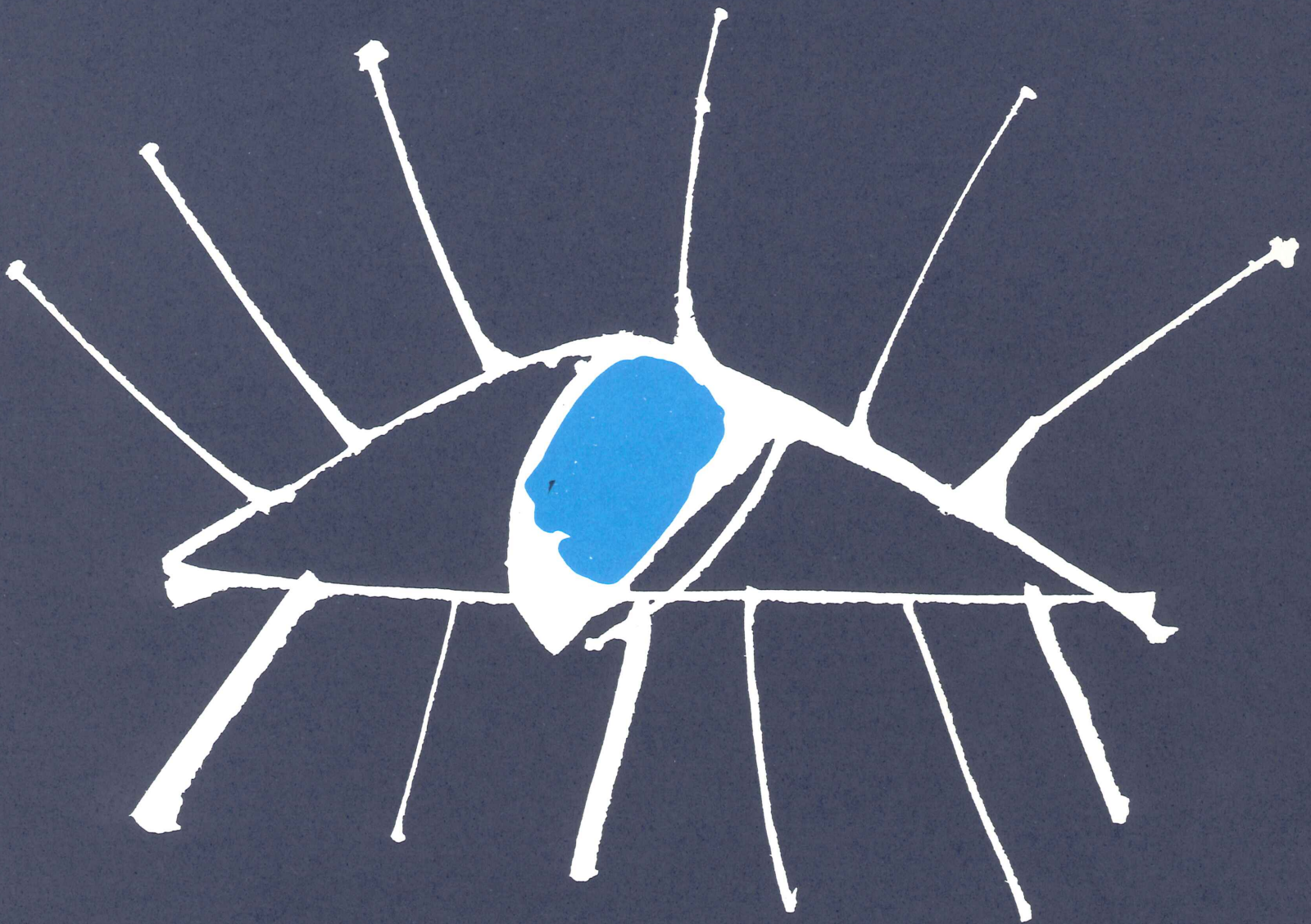
domus

Ron Arad e Alison Brooks. Karl Baumschlager e Dietmar Eberle. Mario Bellini. Marie-Claude Béatrix e Eraldo Consolascio. Michele De Lucchi. Josef Hoffmann. Jenny Holzer. Philip Johnson. Waro Kishi. José Antonio Martínez Lapeña e Elías Torres Tur. Juan Navarro Baldeweg. Pierluigi Nicolin. Nicola Pagliara. Andrée Putman. Richard Sapper.

Rivista Internazionale di Progetto *International Design Review*

Lire 15.000

Ottobre *October* 1995



Un'immagine vale mille parole. *One picture is worth a thousand words.*

Spedizione in abbonamento postale / 50% - Milano

Parte dell'architettura contemporanea interpreta, in chiave moderna, un ritorno dell'archeologismo.

Questi edifici, caratterizzati da una composizione monolitica, da una forte modulazione dei pieni e dei vuoti, della luce e dell'ombra, con aperture ricavate come tagli nelle murature, incontrano nel cotto fatto a mano un materiale capace di esprimere il senso della modernità e le tradizioni del passato. La San Marco Laterizi ha studiato un vasto campionario di cotto fatto a mano per incontrare le esigenze dei progettisti in termini di espressione estetica e di resistenza agli agenti atmosferici. Ogni pezzo è unico perché porta nelle piccole imperfezioni un carattere di unicità. Contro ogni problema di usura, l'impasto del mattone fatto a mano consente all'argilla di conservare la propria struttura anisotropa, rendendo monolitico il pezzo ottenuto. Determinante è stato il contributo della San Marco Laterizi alla realizzazione dell'ISFOR 2000 (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca) progettato e costruito a Brescia da Giorgio Astori, architetto e ingegnere. Il progetto si distingue per una vaga reminiscenza medievale, riproponendo l'aspetto monolitico di una moderna fortezza del sapere. La trama dei muri si caratterizza per la tessitura del cotto; le finestre incorniciate da corsi di mattoni, sono sfondate e riquadrate rispetto al filo del muro. La muratura interrompe la sua uniformità grazie a un disegno geometrico di piccoli pertugi che si affacciano sull'esterno come feritoie.

Part of contemporary architecture interprets, in a modern key, a return to "archaeologism"

These buildings, characterized by a monolithic composition and a strong modulation of solids and voids, light and shadow, through openings cut into the masonry, find in hand-fired brick a material fully capable of expressing the essence of modernity as well as the traditions of the past.

San Marco Laterizi has researched a vast collection of handmade fired bricks to be able to meet the needs of designers in terms of aesthetic expression and resistance to atmospheric agents. Each piece is the only one of its kind thanks to tiny flaws, no two of which are alike. Proof against all problems associated with wear; the mixture that forms the basis of the handmade brick enables clay to preserve its own anisotropic structure, making the resulting piece monolithic. A key contribution was made by San Marco Laterizi to the creation of ISFOR 2000 (Higher Institute of Training and Research), designed and built in Brescia by Giorgio Astori, architect and engineer. The design is distinguished for a vague Medieval resonance, and reoffers the monolithic look of a modern citadel of knowledge. The structure of the walls is characterized by the composition of its fired brick. Windows framed by rows of bricks are set into the wall, their frames flush with the wall. The sameness in the appearance of the wall is broken up by a geometric design consisting of small perforations that appear on the outside of the building as arrow-slits.

- 1 Giorgio Astori, architetto e ingegnere, ha progettato a Brescia l'ISFOR 2000, utilizzando per il paramento esterno il cotto fatto a mano della San Marco Laterizi.
- 2 Il mattone, elemento modulare, si combina creando tessiture particolari e piegando la sua geometria alla fantasia progettuale. La scala cromatica offerta dal cotto varia dal paglierino, al rosato, al rosso.
- 3 Veduta della corte interna



- 1 Giorgio Astori, architect and engineer, designed ISFOR 2000 in Brescia, using San Marco Laterizi handmade brick for the outer surface.
- 2 When brick, a modular element, is combined with other elements, it creates special structures and bends its geometry to suit design fantasy. The chromatic spectrum offered by fired brick ranges from straw to rosé to red.
- 3 View of inner courtyard.

